

2019 10 31

Veglia preghiera
con i giovani della diocesi
in seminario

Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: "La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?"

Risposero: "Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti".

Disse loro: "Ma voi, chi dite che io sia?"

Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". E Gesù gli disse: "Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli.

Chi è Gesù per la gente?

Ricorda per un attimo l'ultima volta che hai sentito parlare di Gesù in famiglia, a scuola, con gli amici, al lavoro sui social, l'ultima volta che hai letto un libro o un articolo, o hai visto un film (una trasmissione) su Gesù... Pensa a ciò che hai ascoltato di negativo e a ciò che hai ascoltato di bello su di Lui. Pensa a ciò che ti ha urtato e a ciò che condividi. Quali dubbi sorgono in te e quali certezze?

Quale immagine di Gesù hai ricevuto dalla Chiesa? In parrocchia, in un campo estivo, in un gruppo, in famiglia... Chi è Gesù per i cristiani che conosci? Come ne parlano? Forse qualcosa ti ha urtato? che cosa condividi? Quali dubbi ancora sono in te e quali certezze?

Ma **per te** chi è Gesù?

Che idea ti sei fatto di lui? Ti piace? Perché ti piace? Ti inquieta? Perché?

Come ti sei fatto questa idea di Gesù?

Ricordi qualche bella esperienza di fede? Quale di più ti ha colpito? Per non prendere abbagli: quando hai parlato con Gesù? Quanto lo hai ascoltato? Per conoscere una persona bisogna starci insieme. Tanto.

La tentazione è quella di sfuggire, di passare da un ms all'altro, per distrarci... giocando a nascondino... cliccando, chattando... di fatto sfuggendo. Gesù si fa sentire nel silenzio... nella libertà vera ... quando il cuore è libero anche di saper ascoltare, quando non siamo noi a cliccare quello che ci piace e che vogliamo sentirci dire, ma lasciamo parlare Lui... liberamente...

Un ascolto orante... "Parla, Signore..."

In silenzio, ascolta la sua voce, lascia che risuoni il Vangelo dentro il cuore. Non è una parola qualunque, non una idea, ma una Persona viva che ti parla. E che Persona! Da lui ti senti conosciuto...

"Il tuo volto, Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto..."

Pensiamo un attimo a quella donna di Samaria... (cfr. Gv 4,...) Non era una santa già fatta, ma era una donna vera, sincera, libera...

“Gesù, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua.

Le dice Gesù: “Dammi da bere”. E si intrattiene a parlare con lei... il colloquio va avanti...

“So che deve venire il Cristo: quando verrà, ci annuncerà ogni cosa”.

Le dice Gesù: “**Sono io, che parlo con te**”.

Che brivido !!! Che meraviglia !!! Sono io, che parlo proprio con te....!!!

L'incontro con lui ti scuote, il suo sguardo ti penetra...

Non puoi dimenticare quell'incontro, non puoi toglierti dagli occhi quello sguardo...

Ti scuote e ti dà pace, ti scruta la coscienza, ti senti visto in tutto, visto e capito; senti la misericordia che ti passa nelle arterie e subito ti dà benessere... uno screening di misericordia e un profondo senso di pace... inconfondibile! Ti senti rinnovato dentro... Bene!!! “Tu sei il Figlio del Dio vivente”.

Fermiamoci a ricordare, a riflettere, a gustare questa profonda pace interiore ...

Poi, tu sai che **anche altri, come te**, hanno fatto questa esperienza... non sei solo, stasera. Non sei solo mai.

Ognuno ha una esperienza diversa, ognuno ha il suo tracciato, ma tutti **insieme sentiamo e diciamo**: “Tu sei il Figlio del Dio vivente”.

L'incontro con Gesù **ti coinvolge**. Non è solo un'idea, un pensiero.

“La donna lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?". Se incontri Gesù, diventi un missionario. Scopri la tua vocazione, la tua identità. “mi ha detto tutto quello che ho fatto!”: mi ha detto chi sono.

Soprattutto, senza dirmelo, mi ha indicato cosa fare nella vita... “andò in città e disse alla gente: venite a vedere...”. Ecco la vocazione. Una donna libera, che incontra Gesù, lo riconosce nella fede e corre a farlo conoscere agli altri...

Se incontri Gesù, diventi missionario. I modi e gli stati di vita sono tanti, diversi... genitore, professionista, suora, prete... ma sempre missionario.

Un augurio per tutti voi:

“Molti Samaritani di quella città (fiesolani, valdarnesi, fiorentini... chiantigiani... casentinesi...) credettero in lui per la parola della donna, che gli aveva dato testimonianza. E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: "Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo".

Che molti, grazie alla vostra testimonianza, possano incontrare Gesù e stabilire un rapporto diretto con lui.

“Tu sei Cristo, il Figlio del Dio vivente” Dillo con fede e aiuta anche gli altri a poterlo dire con te. Questa è la Chiesa. Così ri-nascono i santi.